

Si riporta qui la scheda:

S.P.E.S. Sperimentazione di un sistema di politica attiva del lavoro IT-G-LAZ-070	
<u>Griglia per la rilevazione di buone pratiche nell'inserimento lavorativo di persone disabili</u>	
N° della griglia e nome del compilatore	Inserire qui il numero progressivo seguito dal nome di colui che compila la griglia (in modo da tracciarne l'origine e ricostruire eventuali informazioni mancanti)
Titolo dell'azione	
Descrizione dell'azione *	Fornire qui una descrizione succinta dell'azione (un massimo di 10 righe)
Tipologia di disabilità interessata	Specificare qui a quali tipo di disabili si rivolge l'azione e se riguarda anche altre categorie di beneficiari
Lista dei servizi attivati	Elencare qui ad uno ad uno i servizi attivati dall'azione
Elementi di innovazione ed eccellenza	Descrivere qui brevemente quali fattori fanno ritenere l'azione una buona pratica o un'azione innovativa e di eccellenza (non oltre di 5 righe)
Risultati ottenuti	Fornire qui, se possibile, dati numerici sui risultati ottenuti, come il numero di persone disabili inserite nel mercato del lavoro, il numero di utenti coinvolti ecc.
L'ente promotore dell'azione	Inserire qui il nome dell'ente ed il suo eventuale acronimo
Tipo di ente	Specificare se si tratta di un ente pubblico, privato, profit, no profit, ecclesiastico, ecc.
Telefono	
Indirizzo	
Email	
Persona di contatto	
Altri partner coinvolti nell'azione	Se esistono ed hanno un ruolo importante, elencare qui i soggetti che collaborano con l'ente attuatore alla realizzazione dell'azione
Note	Aggiungere qui eventuali altre informazioni giudicate utili e che non rientrano fra quelle previste dalla griglia

* ad esempio: a) le agevolazioni e il sostegno direttamente offerti agli utenti/beneficiari finali, b) i servizi a loro rivolti, c) le azioni di potenziamento del sistema di inserimento sociale (sul sistema pubblico, sul privato sociale, sul settore produttivo), c) gli aiuti indiretti ai settori agli indotti o alle infrastrutture dei contesti di inserimento, d) le azioni propedeutiche (studi, ricerche, valutazioni ecc.).

Lo scopo di questa griglia è stato di consentire di avviare un livello di analisi più approfondito. L'intento originario era quello di permettere la redazione di una relazione di sintesi in cui sarebbero state proposte buone pratiche e raccomandazioni direttamente spendibili nel corso del progetto. In verità, a valle dell'esperienza fatta,

la capacità propositiva delle esperienze raccolte resta parzialmente sottodimensionata. Le esperienze sono discontinue e troppo piccole per poter essere considerate buone pratiche. Si ritiene tuttavia che possano stimolare la discussione e condurre ad ulteriori approfondimenti, e che possano fornire spunti utili e costituire materiale di lavoro per le attività di progettazione previste, anche se in questa veste non si ritiene possano essere materiale utile ad una ampia diffusione. In tutto sono state raccolte 10 schede che raccontano di 48 inserimenti lavorativi e di cui:

- 3 schede che raccontano inserimenti di disabili secondo percorsi sperimentali andati a buon fine (Confcoop, 4 inserimenti);
- 3 relative alla dipendenza di sostanze ed AIDS, afferente quindi più direttamente all'ambito ex tossicodipendenza più che a quello invalidità (raccolte dalla LILA, con oltre 40 inserimenti);
- 3 relative a interviste a disabili auto-collocati senza l'attivazione di un servizio, quasi una esperienza "a contrasto", correlata da una relazione di Millennium che si allega e che provocatoriamente dimostra la capacità del "fai da te" anche nell'ambito della disabilità (Millennium 3 inserimenti);
- 1 scheda molto scarna che meriterebbe di approfondimenti e per questo non troppo interessante che inserisce un solo utente (Mondo Cultura).

3.2.1 Casi di studio proposti da Confcooperative LT

N° della griglia, nome e recapiti telefonici del compilatore	Griglia n.1 Il compilatore è Giorgi Maria Gloria (0773/695335-335/6486389) ha intervistato Clelia Izzi (0773/540644-335/8124654)
Titolo dell'azione	L'azione non ha un titolo poiché non è un progetto specifico ma è un'azione positiva all'interno della Agenzia Eidos cooperativa sociale integrata
Descrizione dell'azione	Nel caso specifico, la presenza del disabile in cooperativa a livello volontario, come supporto alla segreteria per due volte alla settimana, per un periodo di 6 mesi, ha permesso allo stesso di acquisire quell'autonomia (spostamento in pullman, conoscenza lavori d'ufficio, approccio al computer) e quell'autostima (relazioni in situazione protetta) necessaria a potersi avviare successivamente ad un inserimento lavorativo presso il Comune di Latina Ufficio Vigili Urbani, come borsa lavoro.
Tipologia di disabilità interessata	Ritardo psicomotorio con problemi di relazione
Lista dei servizi attivati	più che dei servizi è stato favorito l'inserimento e l'acquisizione delle competenze di base attraverso il tutoraggio dei soci normodotati e disabili della cooperativa
Elementi di innovazione ed eccellenza	Gli elementi positivi dell'azione, che vengono sostenuti vivamente dall'intervistata, sono la necessità, soprattutto per i disabili psichici di un supporto, un tutoraggio, soprattutto in fase iniziale e della sensibilizzazione e preparazione dei colleghi all'accoglienza del disagio.
Fonti di finanziamento dell'azione	l'impegno del disabile è stato volontario
Risultati ottenuti	1
L'ente promotore dell'azione	Agenzia Eidos s.c.a.r.l. sociale
Tipo di ente	cooperativa sociale integrata
Telefono	0773/540644

Indirizzo	S.Felice Circeo Via Foscolo 30
Email	cleizz@tin.it
Persona di contatto	Clelia Izzi
Altri partner coinvolti nell'azione	Se esistono ed hanno un ruolo importante, elencare qui i soggetti che collaborano con l'ente attuatore alla realizzazione dell'azione
Note	Questo tipo di inserimento non è proprio quanto richiesto dalla rilevazione, ma riteniamo importante sottolineare questa fase di inserimento "assistito", di tutoraggio, magari in ambiente protetto che possa favorire le aspettative di autonomia necessarie per il lavoro.

N° della griglia, nome e recapiti telefonici del compilatore	Griglia n.2 Il compilatore è Giorgi Maria Gloria (0773/695335-335/6486389) ha intervistato Edwige Angotta
Titolo dell'azione	L'azione non ha un titolo poiché non è un progetto specifico ma è un'azione positiva all'interno della Superabile cooperativa sociale integrata
Descrizione dell'azione	La cooperativa Superabile nasce dall'esperienza di altre cooperative sociali di tipo B operanti in provincia, per fornire servizi alle aziende del territorio, in particolare in questo caso assemblaggio, imballaggio ed etichettatura. E' una cooperativa integrata, e in particolare si vuol far riferimento all'inserimento lavorativo di n. 2 soci lavoratori con disabilità mentale.
Tipologia di disabilità interessata	ritardo mentale 80% epilessia e ritardo mentale 75%
Lista dei servizi attivati	la cooperativa ha inserito i due disabili insieme agli altri soci lavoratori, ancora quindi un ambiente in qualche modo protetto, o comunque colleghi capaci di interagire con tale disabilità.
Elementi di innovazione ed eccellenza	Gli elementi positivi dell'azione sono l'integrazione dei due disabili con il gruppo dei lavoratori, la condivisione del percorso di autonomia, la "produttività del gruppo.
Fonti di finanziamento dell'azione	Convenzioni con aziende private
Risultati ottenuti	2

L'ente promotore dell'azione	Superabile s.c.a.r.l. sociale
Tipo di ente	cooperativa sociale integrata
Telefono	0773/318686
Indirizzo	via Tufette Sermoneta
Email	
Persona di contatto	Edwige Angotta
Altri partner coinvolti nell'azione	non è un partenariato ma esistono le aziende in convenzione
Note	Non è un inserimento lavorativo presso enti pubblici o privati, ma ancora attraverso una cooperativa sociale, è importante valutare questa tipologia di impresa come strumento positivo per favorire quel necessario tutoraggio, mediazione, inserimento guidato anche in convenzione con le aziende.

N° della griglia, nome e recapiti telefonici del compilatore	Griglia n.3 Il compilatore è Giorgi Maria Gloria (0773/695335-335/6486389) ha intervistato Andrea Caiazzo (388/9470840)
Titolo dell'azione	L'azione non ha un titolo poichè non è un progetto specifico ma è un'azione positiva all'interno della Luminosa Ambiente cooperativa sociale integrata
Descrizione dell'azione	L'azione è rivolta all'inserimento di n.1 disabile mentale, insieme a ex tossicodipendenti e ex detenuti, fra l'altro il disabile mentale è stato per un periodo detenuto in manicomio criminale. Da 18 mesi è socio lavoratore della Luminosa Ambiente, si occupa di lavori di giardinaggio, poichè la cooperativa ha una convenzione con un ente pubblico.
Tipologia di disabilità interessata	ritardo mentale
Lista dei servizi attivati	I soci della cooperativa disabili e non collaborano per la fornitura di servizi per il verde pubblico, la cooperativa garantisce il supporto all'inserimento lavorativo del disabile, attraverso azioni di mediazione con i colleghi e con l'ente, e di tutoraggio per le attività da svolgere e per il percorso all'autonomia.

Elementi di innovazione ed eccellenza	L'elemento innovativo è ancora una volta la risposta alla necessità di avere comunque un ambiente "protetto", di essere affiancati e guidati nel percorso di inserimento lavorativo e non solo.
Fonti di finanziamento dell'azione	Convenzioni con enti pubblici
Risultati ottenuti	per quanto riguarda la disabilità mentale n.1
L'ente promotore dell'azione	Luminosa Ambiente s.c.a.r.l. sociale integrata
Tipo di ente	cooperativa sociale integrata
Telefono	338/9470840
Indirizzo	Corso della Repubblica 18 Cisterna di Latina
Email	
Persona di contatto	Andrea Caiazzo
Altri partner coinvolti nell'azione	convenzioni enti pubblici
Note	Non è un inserimento lavorativo presso enti pubblici o privati, ma ancora attraverso una cooperativa sociale, è importante valutare questa tipologia di impresa come strumento positivo per favorire quel necessario tutoraggio, mediazione, inserimento guidato anche in convenzione con gli enti pubblici.

3.2.2 Casi di studio proposti da LILA

N° della griglia, nome e recapiti telefonici del compilatore	Griglia N° 1 Federica De Angelis Cell. 347-5839071
Titolo dell'azione	Progetto FIOCCO ROSSO
Descrizione dell'azione	Il progetto, ha avuto come obiettivo la creazione di un percorso che prevedesse strumenti di orientamento finalizzati alla scelta di una formazione specifica propedeutica all' inserimento lavorativo tramite stage. Il progetto ha previsto a tal fine una equipe multidisciplinare che consentisse un lavoro sulla persona tenendo conto delle specifiche problematiche connesse alla precedente fuoriuscita dal mercato del lavoro, e che, nell'ottica dell'empowerment consentisse ai partecipanti di attivarsi direttamente nella ri-scoperta delle proprie abilità/competenze e di sperimentarsi nuovamente sul mercato del lavoro.
Tipologia di disabilità interessata	Il Progetto è rivolto ad una utenza con esperienze di dipendenza da sostanze psicotrope (Tossicodipendenti e/o ex-tossicodipendenti) HIV positivi.
Lista dei servizi attivati	Servizi per le Tossicodipendenze (Ser.T) Centri di Riferimento Aids Dipartimento di Salute mentale Comuni di origine dei partecipanti Provincia di Latina (collocamento disabili) Centri per l'Impiego Aziende del territorio Enti di formazione (IAL)
Elementi di innovazione ed eccellenza	Il progetto può essere considerato innovativo in quanto ha creato una rete di servizi di natura diversa grazie anche alla convocazione periodica di Consulte, che ha permesso di lavorare sulle persone tenendo conto dei loro bisogni ai vari livelli del sociale, sanitario e nell'ambito della formazione e lavoro. L'innovazione è anche nel target di utenza coinvolta.
Fonti di finanziamento dell'azione	Il Progetto è stato realizzato con i fondi della Regione Lazio nell'ambito dei finanziamenti nazionali per la Lotta alla Droga.

Risultati ottenuti	In tre anni di attività il progetto si è occupato a vari livelli di circa 30 persone. Di questi il 90% ha effettuato l'intero percorso previsto da progetto.
L'ente promotore dell'azione	Ente Promotore del Progetto è stata la L.I.L.A. Lazio (lega Italiana per la Lotta all'Aids) sede di Latina
Tipo di ente	La L.I.L.A. è un'associazione di volontariato onlus
Telefono	0773/666195-0773/692452
Indirizzo	Via Isonzo, 193 Latina
Email	fiocco_rosso@libero.it
Persona di contatto	Responsabile sede L.I.L.A. di Latina Sig. ra Filomena Acito
Altri partner coinvolti nell'azione	Partner del Progetto è stata la Caritas Diocesana di Latina
Note	

N° della griglia, nome e recapiti telefonici del compilatore	Griglia N° 2 Federica De Angelis
Titolo dell'azione	Tirocini professionali
Descrizione dell'azione	Inserimenti lavorativi in ambiente protetto
Tipologia di disabilità interessata	La tipologia scelta era ex tossicodipendenti e tossicodipendenti in trattamento metadonico a mantenimento residenti e non residenti.
Lista dei servizi attivati	I servizi interessanti sono stati il SERT con tutte le figure professionali, servizio di psicologia, educatore professionale e assistente sociale oltre ai medici e infermieri e gli operatori del comune ufficio dei servizi sociali, oltre a altre figure scelte per svolgere la funzione di tutor: Operai, capo operai, impiegati ecc.
Elementi di innovazione ed eccellenza	L'inserimento di persone ancora in trattamento è risultata una novità poiché si creava anche per loro un'opportunità e una speranza di riuscire e uno stimolo ulteriore per imparare a controllarsi, ad evitare l'uso di eroina e a migliorare il loro rapporto con l'ambiente che li circonda.
Fonti di finanziamento dell'azione	La risorsa viene presa dal bilancio comunale

Risultati ottenuti	Inserite n. 6 utenti di cui uno è morto, due in trattamento metadonico di cui si è ottenuto un netto miglioramento della qualità della vita, una forte riduzione del danno con un miglioramento dei rapporti con l'ambiente che li circonda e con i servizi. Non è riuscito un inserimento lavorativo poiché non esistono cooperative sul territorio, ma sul lavoro entrambi sono stati i migliori inserimenti. Due utenti non residenti che parlano dell'esperienza avuta in senso positivo. Un inserimento negativo che ha lasciato dopo poco. Arco di analisi 4 anni
L'ente promotore dell'azione	Comune di Cori- Ufficio dei Servizi Sociali
Tipo di ente	Ente pubblico
Telefono	06.966171- 06.9678009-
Indirizzo	Piazza Leone XIII. Cori
Email	socioculturacori@libero.it
Persona di contatto	Ass. Sociale Dott.ssa Roberta Berrè Responsabile Ufficio dei Servizi Sociali uff. 06.9678009
Altri partner coinvolti nell'azione	SERT
Note	

N° della griglia, nome e recapiti telefonici del compilatore	Griglia N° 3 Federica De Angelis
Titolo dell'azione	Programma di Reinserimento socio-lavorativo di persone ad alta fragilità sociale.
Descrizione dell'azione	L'azione attivata si è incentrata sull'operatività quotidiana di una struttura protetta, aperta ed integrata con il territorio urbano; sulla presenza di una équipe terapeutica integrata ed alla pari sul piano dei rapporti sociali con gli utenti; sulla promozione del riscatto sociale attraverso la creazione e lo sviluppo di forme di autoimprenditorialità tese alla sostenibilità delle azioni future; sulla scelta terapeutica e di mercato relativamente all'acquisizione di competenze professionali attinenti la bonifica delle aree verdi marginali e la manutenzione e valorizzazione del verde pubblico e privato.

Tipologia di disabilità interessata	ex-dipendenza da sostanze, sieropositività, svantaggio per reddito, per invalidità, per disagio socio-relazionale
Lista dei servizi attivati	<p>Istituzione di un Centro diurno di reinserimento sociale</p> <p>Assistenza psico-sociale: colloqui individuali - gruppi autoaiuto - gruppi terapia familiare</p> <p>Avviamento al lavoro: laboratorio di giardinaggio - sala multimediale con piccola biblioteca</p> <p>Formazione professionale: corsi riconosciuti dalla Regione Lazio/F.S.E. e corsi non riconosciuti</p> <p>Costituzione di una Piccola Società Cooperativa Sociale a. r.l. specializzata in giardinaggio e recupero aree verdi marginali</p> <p>Reinserimento socio-lavorativo coperto da tutoraggio nella suddetta impresa economica</p> <p>Progettazione per enti pubblici e privati</p> <p>Stage professionalizzanti rivolti a studenti e operatori del terzo settore</p> <p>Manutenzione sito internet con consulenze on-line</p>
Elementi di innovazione ed eccellenza	Si ritiene la realizzazione del suddetto progetto una buona pratica da replicare in base ai seguenti fattori: incoraggianti risultati qualitativi e quantitativi raggiunti; spesa economica non rilevante; servizio integrato basato su metodologie relazionali finalizzate a ri-dare dignità, responsabilità e fiducia a chi l'ha perse; promozione dell'autoimprenditorialità secondo principi terapeutici e secondo le logiche di mercato
Fonti di finanziamento dell'azione	<p>Convenzione con il Comune di Terracina-Assessorato Servizi Sociali e Tutela della Salute per la gestione del Centro di reinserimento sociale</p> <p>Finanziamento della Regione Lazio-Assso Politiche per la famiglia e i Servizi Sociali del "Progetto Antonella" per la realizzazione di un laboratorio agro-botanico produttivo in serra per il reinserimento socio-lavorativo di persone ad alta fragilità sociale</p>
Risultati ottenuti	In 3 anni di operatività sul versante del reinserimento socio-lavorativo, attraverso la programmazione del Centro di reinserimento si è riusciti a coinvolgere 25 utenti, di cui il 50% risulta effettivamente reinserito nel mondo del lavoro
L'ente promotore dell'azione	"ARCOBALENO" - ONLUS Terracina

Tipo di ente	Associazione di volontariato – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale
Telefono	0773-730155
Indirizzo	Via Porto Badino km 3,450 Terracina (LT)
Email	arcobal2000@libero.it
Persona di contatto	Dott. Fabio Malizia – 0773-730155
Altri partner coinvolti nell'azione	Piccola Società Cooperativa Sociale "Arco Verde" a r.l. Enti di formazione riconosciuti: Enaip-Lazio – Coop. La Giosa
Note	Morale progettuale ed operativa: "...ex-tossici e svantaggiati ora imprenditori e garanti per le persone normali!"

2.2.3 Casi di studio proposti da Coop. Millennium 2000

N° della griglia, nome e recapiti telefonici del compilatore	Scheda N. °1 CALDARONE ISABELLA 333/58.50.115
Titolo dell'azione	
Descrizione dell'azione	Dopo la frequenza di un Corso Specialistico per Centralinista non vedente, a Livorno, l'intervistato si è iscritto all'Albo Professionale dei Centralinisti non vedenti del Ministero del Lavoro. In seguito ha trovato occupazione presso il Consorzio di Bonifica di Fondi (dal 1980), ottenendo da maggio 2003 (dopo tre anni dalla presentazione della domanda) il trasferimento al Comune di Monte San Biagio, ai sensi della L.104/92.
Tipologia di disabilità interessata	Non vedente, nato nel 1960
Lista dei servizi attivati	
Elementi di innovazione ed eccellenza	
Fonti di finanziamento dell'azione	
Risultati ottenuti	

L'ente promotore dell'azione	Non è possibile identificare questo percorso come una buona pratica realizzata da Enti o Associazioni, bensì come un cammino realizzato individualmente dall'intervistato, sulla base di un aiuto iniziale relativo alla formazione professionale. L'intervistato ha potuto seguire i corsi di formazione a Livorno grazie all'interessamento dell' Unione Italiana Ciechi , Sez. Provinciale di Latina.
Tipo di ente	
Telefono	
Indirizzo	
Email	
Persona di contatto	
Altri partner coinvolti nell'azione	
Note	E' stata riscontrata una grande difficoltà da parte dell'intervistato nel poter conseguire titoli di studio nella Provincia di Latina che potessero aprire una concreta prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro.

N° della griglia, nome e recapiti telefonici del compilatore	Scheda N°2 CALDARONE ISABELLA 333/58.50.115
Titolo dell'azione	
Descrizione dell'azione	Ha frequentato i primi corsi di Informatica a Terracina; poi, presso l'Istituto Don Gnocchi a Roma, ha seguito un corso di specializzazione di informatica per disabili. Lo stesso Istituto Don Gnocchi ha inviato il suo Curriculum Vitae a diverse aziende, aiutandolo nelle fasi di ricerca di un lavoro. Dal 1995 al 1999 ha svolto alcuni lavori con contratti a tempo determinato o di co.co.co. Dal 1999 al 2001 ha iniziato un'attività di volontariato in una Cooperativa Sociale. Nel 2001 viene assunto grazie alla L.68/99 dalla società TRS SpA, dopo un percorso di formazione interna. Attualmente svolge attività di sistemista della rete interna e monitoraggio a distanza di alcuni aeroporti italiani.
Tipologia di disabilità interessata	Disabilità Motoria- Spasticità, nato nel 1972

Lista dei servizi attivati	
Elementi di innovazione ed eccellenza	
Fonti di finanziamento dell'azione	
Risultati ottenuti	Partendo dalla considerazione che inizialmente l'intervistato, a causa della sua disabilità, non è stato accettato da una Scuola Statale per normodotati, si può affermare con assoluta certezza che i risultati ottenuti sono stati eccellenti. L'informatica è stata la chiave della conquista di una certa autonomia da parte dell'intervistato che, a causa di gravi problemi fisici, non era neppure in grado di scrivere.
L'ente promotore dell'azione	In parte si può riconoscere l'importanza dell'aiuto iniziale fornito dall'Istituto Don Gnocchi di Roma. Per il resto, il percorso è stato ancora una volta possibile grazie alla forza interiore del singolo.
Tipo di ente	
Telefono	
Indirizzo	
Email	
Persona di contatto	
Altri partner coinvolti nell'azione	
Note	Ancora una volta si è dimostrata carente nel territorio della Provincia di Latina l'offerta di strutture adatte a fornire una formazione adeguata all'inserimento lavorativo di un disabile.
N° della griglia, nome e recapiti telefonici del compilatore	Scheda N°3 CALDARONE ISABELLA 333/58.50.115
Titolo dell'azione	

Descrizione dell'azione	Dopo il conseguimento della Licenza Media Inferiore ha frequentato corsi privati di Informatica. Ha svolto attività varie per conto della XVI ^a Comunità Montana. Ha lavorato per alcuni anni con contratti a tempo determinato o di co.co.co per una Cooperativa Sociale che distribuiva ausili igienico-sanitari. Dal 1995 al 2002 è stato impiegato come LSU presso il Comune di Monte San Biagio. Nel 2003, grazie alla L.68/99, viene assunto dalla ASL di Latina presso il Presidio Ospedaliero di Fondi - Polo di Centro.
Tipologia di disabilità interessata	Cardiopatìa congenita, nato nel 1959
Lista dei servizi attivati	
Elementi di innovazione ed eccellenza	
Fonti di finanziamento dell'azione	
Risultati ottenuti	Anche se solo dopo molti anni, grazie all'applicazione della L. 68/99, è stato possibile realizzare l'inserimento lavorativo, non più precario.
L'ente promotore dell'azione	Non è possibile identificare questo percorso come una buona pratica realizzata da Enti o Associazioni, bensì come un cammino realizzato individualmente dall'intervistato. Anche in questo caso il raggiungimento del traguardo è stato ancora una volta possibile grazie alla forza interiore del singolo.
Tipo di ente	
Telefono	
Indirizzo	
Email	
Persona di contatto	
Altri partner coinvolti nell'azione	
Note	Ancora una volta si è dimostrata carente, nel territorio della Provincia di Latina, l'offerta di strutture adatte a fornire una formazione adeguata all'inserimento lavorativo di un disabile.

all'accoglimento di persone con problemi particolari e l'assoluta mancanza di strutture private che indirizzino la loro offerta formativa ai disabili.

Infatti, in tutti i casi esaminati si è dovuto ricorrere a scuole ed istituti esterni alla provincia di Latina per poter proseguire gli studi in relazione alla propria volontà di rendersi autonomi dal punto di vista economico e, quindi, professionale.

Si possono segnalare nella zona diverse iniziative che, partendo da cooperative o altri enti, hanno ad oggetto i disabili, ma sono ancora quasi del tutto assenti iniziative che vedono i disabili come soggetti attivi, artefici efficaci della propria collocazione nel mondo del lavoro. Si può parlare, quindi, di inserimento sociale dei disabili, ma non di inserimento lavorativo.

Abbiamo ritenuto comunque importante evidenziare che, nonostante l'impossibilità di appoggiarsi ad iniziative esterne, e la mancanza di offerte formative adeguate, ci sono persone che, grazie alle loro forze e alla garanzie date dalle leggi attualmente vigenti, sono riuscite ad integrarsi socialmente e professionalmente, con grande soddisfazione.

Monte San Biagio, 12 giugno 2003

Coop.Soc. Millennium 2000

3.2.5 Casi di studio proposti dall'Associazione Mondo Cultura ONLUS

N° della griglia, nome e recapiti telefonici del compilatore	Griglia N° 1 compilata da Bombini Maria Grazia
Titolo dell'azione	Formazione Professionale
Descrizione dell'azione	Acquisizione di competenze attraverso la formazione diretta sul lavoro con tutoraggio scolastico
Tipologia di disabilità interessata	1° Difficoltà motorie, ritardo mentale 2° Menomazione fisica
Lista dei servizi attivati	Tutoraggio Sostegno medico con protocollo d'intesa con CSM, ASL. Assistenza alle famiglie Sostegno e rimborso spese
Elementi di innovazione ed eccellenza	Tirocinio diretto in impresa Tutoraggio formativo durante tutto il percorso Affiancamento sul lavoro
Fonti di finanziamento dell'azione	L'azione viene portata avanti con finanziamenti della Provincia di Latina
Risultati ottenuti	Gli utenti coinvolti sono N° 2 a percorso formativo non completo
L'ente promotore dell'azione	Comune di Anzio - Agenzia Formativa di Aprilia
Tipo di ente	Pubblico
Telefono	06/92860171
Indirizzo	Via Muzio Clemente, 49 Aprilia 04011 (LT)
Email	info@agenziaformativa.com
Persona di contatto	Lilli Angelo - coordinatore didattico
Altri partner coinvolti nell'azione	Protocollo d'intesa ASL - referente Dott. Romanelli Centro Diurno Poliivalente - referente Dott.ssa Rita Esposito
Note	La possibilità di allargare tali percorsi alla fascia di età 15/18, in obbligo formativo.